

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023692

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione recipiente

OGTV - Identificazione frammento

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 10

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Casa Alciati

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Verdi, 30

LDCM - Denominazione raccolta Museo Camillo Leone

LDCS - Specifiche Magazzino.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia VC

PRVC - Comune Vercelli

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCS - Specifiche Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1980

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega padana
-----------------------------	----------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ invetriatura/ ingobbio
--------------------------------	----------------------------------

MIS - MISURE

MISV - Varie	frammento 15 diametro base 4.8/ frammento 15 spessore minimo 0.6/ frammento 15 spessore massimo 1
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 16 diametro base 9/ frammento 16 spessore minimo 0.3 /frammento 16 spessore massimo 1.2
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 17 diametro base 5/ frammento 17 spessore minimo 0.5/ frammento 17 spessore massimo 0.8
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 18 diametro base 5.2/ frammento 18 spessore minimo 0.3/ frammento 18 spessore massimo 1
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 19 diametro base 6/ frammento 19 spessore minimo 0.5/ frammento 19 spessore massimo 1.1
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 20 diametro base 5/ frammento 20 spessore minimo 0.4/ frammento 20 spessore massimo 0.6
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 21 spessore minimo 0.4/ frammento 21 spessore massimo 0.6
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 22 spessore minimo 0.4/ frammento 22 spessore massimo 0.6
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 23 spessore minimo 0.6/ frammento 23 spessore massimo 0.8
---------------------	--

MISV - Varie	frammento 24 spessore minimo 0.3/ frammento 24 spessore massimo 0.6
---------------------	--

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I frammenti sono tutti pertinenti a forme aperte, comprendenti coppette, tazze, bacini e scodelle. Gli impasti sono omogenei, compatti, di colore arancio vivo, contenenti minute inclusi quarzosi, a volte lievemente vacuolati, a frattura netta. L'ingobbio è bianco, raramente rosato, sempre piuttosto spesso; la vetrina è densa e brillante, di colore variabile dal giallo scuro al castano. Come l'ingobbio, essa è stesa unicamente all'interno dei frammenti.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, n. 15: unità 33, fase VI; n. 16: unità 33, fase VI; n. 17: unità FS, fuori strato; n. 18: unità 70, fase VI; n. 19: unità FS, fuori strato; n. 20: unità 33, fase VI; n. 21: unità 34, fase VI; n. 22: unità 71, fase VI; n. 23: unità 34, fase VI; n. 24: unità 70, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo, malgrado una netta preponderanza di reperti cinquecenteschi, non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Le ingobbiate monocrome sono abbondantemente attestate nello scavo della Torre Civica di Pavia (S. NEPOTI, Le ceramiche post-medievali rinvenute negli scavi della Torre Civica di Pavia, in "Archeologia medievale", Firenze 1978, p. 174), in tutte le fasi post-medievali sino al Settecento; analogamente a Genova S. Silvestro, ove esse sono rappresentate essenzialmente da boccali ad alberelli (D. PRINGLE, La ceramica dell'area sud del convento di S. Silvestro a Genova, in "Archeologia Medievale", Firenze 1977, pp. 117-120). Ceramiche ingobbiate e invetriate nelle tre varianti giallo-marrone, crema e verde sono state rinvenute in una discarica di Trino Vercellese (G. DONATO, L. VASCHETTA, Le ceramiche, in Inventario trinese. Fonti e documenti figurativi, catalogo della mostra, Trino 1980, pp. 86-87). Si tratta dunque di un tipo ceramico da cucina e da mensa che si diffonde ampiamente nell'Italia settentrionale a partire dal XVI secolo, sostituendosi in gran parte alla produzione semplicemente invetriata, la cui produzione era indirizzata al consumo locale. A vercelli esistevano sicuramente una o più fornaci in grado di fornire oggetti dalle forme sostanzialmente omogenee, consolidate dall'atradizione, e tuttavia atte a soddisfare un mercato non certo raffinato, ma dalle esigenze assai articolate (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCHETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 167-169).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 34509
FTAT - Note	veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTA - Autore	Vaschetti L.
FNTT - Denominazione	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli

FNTD - Data	1980/11/12
FNTF - Foglio/Carta	pp. 167-169
FNTN - Nome archivio	Torino, Istituto di Archeologia
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pringle D.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 117-120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nepoti S.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	p. 174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Donato G./ Vaschetti L.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 86-87
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Vaschetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)